



# REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE COLLABORAZIONI CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

*(approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967)*

Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
01/12/2022	Prima Emissione	Dott.ssa Fiona Brera (DIR. f.f. S.C. AAGG E LEGALI) Dott.ssa Tatiana Sangiovanni Dott.ssa Sara Nichetti	Dott.ssa Clara Carbone (RQA)	Dott.ssa Barbara Mangiacavalli (DSSA)

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 2 di 20
		ASSTNM-REG-020	

## INDICE

Fonti normative	pag. 3
Premessa	pag. 4
Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento	pag. 6
Art. 2 – Richiesta di attivazione della collaborazione e iscrizione nel registro aziendale degli ETS (RAETS)	pag. 8
Art. 3 – Valutazione delle richieste e modalità operative conseguenti	pag. 9
Art. 4 – Convenzionamento degli ETS – Disposizioni ulteriori	pag. 11
Art. 5 - Adempimenti conseguenti in capo all'ASST	pag. 12
Art. 6 - Obblighi degli ETS	pag. 13
Art. 7 - Obblighi in capo ai volontari degli ETS	pag. 15
Art. 8 - Trasparenza, legalità, privacy e sicurezza	pag. 16
Art. 9 - Copertura assicurativa	pag. 18
Art. 10 - Iniziative pubbliche, raccolta fondi e donazioni a favore dell'ASST	pag. 19
Art. 11- Validità	pag. 20
Art. 12 - Norme finali	pag. 20
Allegati	pag. 20

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 3 di 20
		ASSTNM-REG-020	

## FONTI NORMATIVE

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 "T.U. delle leggi regionali in materia di sanità" e ss.mm. e ii.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165";
- Reg. UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss. mm. e ii. (di seguito anche CTS);
- Circ.Min. Lav. e P.S. 27.12.2018, n.20 "Codice del Terzo Settore. Adeguamenti statutari";
- Circ. Min. Lavoro e P.S. 11 gennaio 2019, n. 2 "Legge 4 agosto n. 124 – art. 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità";
- Circ. Min. Lavoro e P.S. 31 maggio 2019, n. 13 "Adeguamenti statutari degli Enti del Terzo Settore. Ulteriori chiarimenti";
- D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106 "Istituzione del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);
- Circ. Min. Lavoro e P.S. 5 marzo 2021, n. 2 "Reti associative. Portata applicativa delle norme in materia, tra cui l'applicabilità delle deroghe alle disposizioni aventi portata generale da parte dei livelli territoriali";
- D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72 "Adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore";
- D.I. Lavoro e P.S. e Ec. E Fin. 19 maggio 2021, n. 107 "Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse";
- Circ. Min. Lavoro e P.S. 25 giugno 2021, n. 6 "Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125 - 129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (aggiornamento Circ. Min. 11 gennaio 2019, n. 2)";
- DDG del Ministero lavoro e Politiche Sociali 26 ottobre 2021 in merito all'avvio del RUNTS;
- D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 "Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo settore";
- Delibera ANAC 27 luglio 2022, n. 382. LINEE GUIDA N° 17 - Recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali".

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 4 di 20
		ASSTNM-REG-020	

## PREMESSA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano (di seguito ASST o Azienda), riconoscendo il valore e la funzione sociale svolta dagli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), intende disciplinare con il presente regolamento i rapporti e, ove possibile, le forme di collaborazione innovative e di progettualità partecipata in un'ottica di sussidiarietà, scambio e confronto di esperienze con tutti i soggetti del mondo del volontariato che abbiano, di norma, il proprio ambito di azione coincidente con il territorio aziendale e che abbiano ottenuto l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In particolare, come previsto dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (di seguito anche Codice del Terzo Settore - CTS), la ASST valorizza gli ETS quali soggetti giuridici dotati di caratteri specifici (art. 4) rivolti a perseguire il bene comune (art. 1) e a svolgere attività di interesse generale (art. 5) senza finalità soggettive di lucro (art. 8), sottoposti ad un sistema pubblicistico di registrazione (art. 11) ed a rigorosi controlli (artt. da 90 a 97).

La ASST intende l'ETS quale espressione qualificata dell'iniziativa autonoma dei cittadini associati, che all'interno delle strutture e dei servizi aziendali opera per la realizzazione di attività e iniziative prestate da volontari in modo personale, spontaneo e gratuito.

In coerenza con quanto sopra e in ragione della propria mission aziendale, la ASST promuove forme di collaborazione e di partecipazione che qualificano il volontariato non solo come partner nel servizio e nell'assistenza ai cittadini, ma anche come soggetto attivo nella proposta di iniziative e scelte qualificanti a favore dei soggetti in cura, con altre forze professionali, sociali e istituzionali, per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e del pieno rispetto dell'autonomia, della dignità e della libertà delle persone assistite e delle loro famiglie.

In tal senso il presente Regolamento assume un orientamento non solo ordinatorio, ma anche di promozione e sviluppo di forme nuove di collaborazione e ascolto del volontariato.

Come definito dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, ai fini dell'attivazione dei rapporti collaborativi sono previsti sia forme di co-programmazione per l'individuazione dei bisogni da soddisfare che interventi di co-progettazione per la definizione e l'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o interventi.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 56 del CTS, l'attivazione di rapporti e collaborazioni è conforme ai principi generali di semplificazione, trasparenza, imparzialità, buon andamento dei servizi, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, rispetto della privacy, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario.

A tali fini la ASST disciplina le modalità di accesso alle strutture aziendali secondo criteri di uniformità e imparzialità, compreso l'eventuale uso di spazi aziendali da parte degli ETS, in via eccezionale, solo se funzionali allo svolgimento delle attività volontaristiche.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE COLLABORAZIONI CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b></p> <p align="center"><i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i></p>	<p align="center">Rev. 0</p>	<p align="center">Pag. 5 di 20</p>
		<p align="center">ASSTNM-REG-020</p>	

I principi guida di questo modello di relazione sono:

- la ASST promuove il volontariato le cui attività siano rispettose delle funzioni, delle finalità, dell'attività e dell'organizzazione dell'Azienda, nonché del diritto alla riservatezza degli "interessati", e coerenti con gli statuti degli ETS;
- le attività degli ETS svolte in collaborazione con le strutture aziendali devono essere complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'Azienda stessa;
- le attività e l'operato degli ETS devono essere caratterizzati dall'assenza di fini di lucro e idonei a prevenire ed evitare situazioni di conflitto di interessi.

L'ASST impronta i propri rapporti di collaborazione con gli ETS ai principi di cui al D.Lgs 117/2017 sopra enunciati, evidenziando che il presente regolamento tratta forme di coinvolgimento degli ETS non consistenti in affidamenti di servizi e non comportanti rimborsi spese (salvo gli oneri assicurativi per i volontari che hanno effettivamente operato a favore dell'ASST), ma che si concretizzano in attività complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'Azienda.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 6 di 20
		ASSTNM-REG-020	

### **Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento**

Ai fini del presente Regolamento sono "Enti del Terzo Settore" (art. 4, comma 1, D.Lgs. 117/2017), gli Enti di seguito indicati, iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, ovvero:

- le organizzazioni di volontariato (ODV) (artt. 32 e ss.);
- le associazioni di promozione sociale (APS) (artt. 35 e ss.);
- gli enti filantropici (artt. 37 e ss.);
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (art. 40);
- le reti associative (artt. 41 e ss.);
- le società di mutuo soccorso (SOMS) (artt. 42 e ss.);
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati ETS limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

Gli ETS devono svolgere in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Gli ETS possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti ad iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono in modo non occasionale la loro attività.

Le caratteristiche degli ETS sono le seguenti:

- natura giuridica privata;
- operare secondo finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociali;
- assenza dello scopo di lucro nello svolgimento delle proprie attività;
- svolgimento a titolo volontaristico in via principale o esclusiva di attività di interesse generale (possibilità di svolgere attività diverse, secondarie e strumentali entro i limiti fissati dall'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e dal Decreto Ministeriale n. 107/2021);
- possibilità di procedere all'erogazione gratuita di beni, denaro e servizi nonché produzione o scambio di beni o servizi;
- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS).

Gli enti esclusi dal Codice del Terzo Settore sono:

- a) amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b) formazioni ed associazioni politiche, sindacati, associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, associazioni di datori di lavoro;

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 7 di 20
		ASSTNM-REG-020	

c) enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dagli enti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Il presente regolamento pertanto ha le finalità di definire i termini della collaborazione tra gli ETS e la ASST e di disciplinare i rapporti con gli ETS che esercitano funzioni partecipative o attività di volontariato a titolo gratuito all'interno delle strutture dell'azienda, sulla base della vigente normativa in materia.

Per quanto attiene la definizione dell'attività di volontariato si riporta quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017:

- il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ETS, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ETS, tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario;
- la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente, di cui il volontario sia socio o associato o tramite il quale svolga la propria attività volontaria;
- non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni;
- l'attività di volontariato svolta dagli ETS che operano all'interno dell'Azienda è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con la ASST.

L'osservanza di quanto stabilito dal presente regolamento è condizione necessaria per l'accreditamento dell'Ente presso la ASST ed il conseguente mantenimento dell'idoneità a cooperare con la stessa. A tal fine la ASST costituisce uno specifico Registro aziendale degli ETS (di seguito RAETS)

E' fatto salvo il diritto della ASST di stipulare specifiche convenzioni con ETS che intendano investire o promuovere collaborazioni di altra natura.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 8 di 20
		ASSTNM-REG-020	

## **Art. 2 – Richiesta di attivazione della collaborazione e iscrizione nel registro aziendale degli ETS (RAETS)**

La richiesta di collaborazione con ASST Nord Milano per le attività disciplinate nel presente Regolamento, può essere presentata solo da Enti del Terzo Settore di cui all'art. 1 del presente Regolamento iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'attivazione della collaborazione determina l'iscrizione dell'Ente anche nel Registro Aziendale degli ETS (RAETS)

Il RAETS ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo degli ETS all'interno dell'azienda, regolamentandone le modalità di accesso e di collaborazione.

Nel Registro sono contenuti per ciascun ETS: denominazione, natura giuridica, sede legale, Rappresentante legale, informazioni di recapito e di contatto, nonché gli ambiti ed i progetti di collaborazione attivati.

Il Registro è aggiornato annualmente e pubblicato sul sito web aziendale a cura della S.C. Affari Generali e Legali.

**In fase di prima applicazione del presente Regolamento, tutti gli ETS convenzionati con l'Azienda, verranno automaticamente iscritti nel RAETS e di ciò verrà data loro comunicazione.**

Gli ETS interessati a collaborare con ASST Nord Milano presentano formale richiesta alla Direzione Socio Sanitaria, e per conoscenza alla S.C. Affari generali e legali dell'Azienda, compilando il modulo (Allegato\_mod1) al presente regolamento a firma del proprio Legale Rappresentante, all'indirizzo mail [protocollo@pec.asst-nordmilano.it](mailto:protocollo@pec.asst-nordmilano.it), unitamente alla seguente documentazione:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo e iscrizione alla Camera di Commercio, se esistente;
- indicazione del nominativo e copia del documento di identità del Legale Rappresentante e di coloro che ricoprono cariche sociali;
- dichiarazione da parte del Legale Rappresentante di assenza di conflitto di interessi e di condanne penali, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- copia di iscrizione al RUNTS o dell'avvenuta presentazione della richiesta: il requisito dell'iscrizione da almeno 6 mesi nel RUNTS, in fase di prima applicazione è soddisfatto con la presentazione, accanto al documento che attesta l'avvenuta presentazione della richiesta, della prova dell'iscrizione, da almeno sei mesi, nei registri delle organizzazioni di volontariato o delle associazioni di promozione sociale;
- "Piano Annuale delle Attività", nel quale viene individuata la sede operativa e descritta la tipologia di attività che si intende svolgere presso le Strutture della ASST e le eventuali progettualità;

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 9 di 20
		ASSTNM-REG-020	

- indicazione della sede operativa;
- elenco nominale degli operatori volontari autorizzati a svolgere attività per conto dell'ETS presso i presidi della ASST, suddivisi, se possibile, per sede operativa di assegnazione;
- apposita convenzione sottoscritta tra ETS e volontari che ne disciplini i diritti, i doveri e le norme di comportamento unitamente a copia delle polizze assicurative relative agli operatori volontari;
- relazione sintetica sulle attività svolte negli anni precedenti, se presenti.

### **Art. 3 - Valutazione delle richieste e modalità operative conseguenti**

La S.C. Affari Generali e Legali procede, preliminarmente, ad acquisire il parere della Direzione Socio Sanitaria e, in caso di parere positivo, all'istruttoria dell'istanza, verificando la completezza della documentazione.

In caso di carenze documentali, richiede per iscritto all'ETS le integrazioni necessarie al completamento dell'istruttoria: il mancato riscontro da parte dell'ETS alla richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, rende l'istanza non accoglibile e pertanto respinta.

Di ciò verrà data informazione al referente dell'Ente.

In caso di esito positivo, si procede come segue:

- verifica e valutazione della proposta di convenzionamento tramite procedura comparata, per le proposte che lo richiedano, in quanto attinenti alla stessa attività già proposta da altro ETS, sia nel caso che si tratti di attività oggetto di convenzione in corso con altro Ente, sia che l'attività sia oggetto di una richiesta presentata contestualmente da altro ETS, da parte di una Commissione così costituita:
  - Direttore Sociosanitario o suo delegato;
  - Direttore S.C. Affari Generali e Legali o suo delegato;
  - Direttore delle Strutture/Dipartimenti/Direttori Medici di Presidio coinvolti nella progettualità o loro delegati;
  - il Direttore S.C. DAPSS o suo delegato.

Qualora si tratti di valutare una o più proposte non aventi ad oggetto la stessa tipologia di attività e che non si sovrappongono ad altre attività oggetto di convenzione in essere, o che si svolgono presso Strutture Aziendali diverse, tale procedura comparativa non sarà necessaria e si procederà alla semplice acquisizione dei pareri dei Responsabili coinvolti;

- predisposizione del testo convenzionale da parte della S.C. Affari Generali e Legali e sua condivisione con la Direzione Sociosanitaria e con l'ETS;
- conclusione della procedura e pubblicazione del provvedimento finale (delibera di approvazione stipula accordo convenzionale) a cura della S.C. Affari Generali e Legali;
- sottoscrizione della convenzione e pubblicazione della stessa sul sito della ASST;
- iscrizione dell'Ente nel Registro Aziendale.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE COLLABORAZIONI CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b></p> <p><i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i></p>	Rev. 0	Pag. 10 di 20
		ASSTNM-REG-020	

Qualora fosse richiesta una procedura comparativa, i criteri con i quali saranno valutate le proposte saranno:

- Aderenza della mission e dei valori dichiarati dall'ETS con l'attività dell'ASST;
- Effettiva capacità operativa dell'ETS, sulla base dell'esame dei progetti pregressi, dei riconoscimenti, della pregressa collaborazione e di tutto ciò che attesti l'operato istituzionale dello stesso;
- Adeguatezza del piano di attività e della collaborazione proposta rispetto alle esigenze operative dell'Azienda.

La Commissione ha il compito di:

- verificare la fondatezza delle istanze;
- valutare la progettualità presentata secondo i criteri sopra riportati;
- rilasciare il parere di idoneità al convenzionamento;
- formalizzare i lavori su apposito verbale, che verrà conservato agli atti.

L'iscrizione al Registro può avvenire in qualunque momento dell'anno, con scadenza al 30 aprile del quinto anno successivo alla data di iscrizione, decorsi i quali è onere dell'ETS riproporre l'istanza di conferma di iscrizione. La mancata riproposizione della richiesta alla scadenza prefissata determina la decadenza dell'iscrizione al RAETS.

Le convenzioni avranno una durata minima di due anni, massima di 5, salvo i casi di recesso anticipato di seguito esplicitati e che comporteranno, automaticamente, la decadenza dell'iscrizione al RAETS:

- carenza dei requisiti per continuare la collaborazione derivante da una valutazione negativa – da parte dell'Azienda – delle attività svolte dall'Associazione;
- cancellazione dell'ETS dal RUNTS;
- gravi inadempienze e violazioni da parte dell'ETS della vigente normativa disciplinante il Terzo settore e/o degli obblighi stabiliti nel presente Regolamento;
- venir meno dei requisiti di moralità, anche con riferimento al Codice di comportamento aziendale;
- gravi lesioni all'immagine dell'Azienda, anche determinate attraverso i social/mass media;
- mancata partecipazione ai corsi obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 da parte dei volontari;
- indisponibilità e/o mancata collaborazione che possano arrecare danno all'organizzazione e alle finalità istituzionali dell'ASST Nord Milano;
- mancato invio entro il 30 aprile di ogni anno della documentazione richiesta: **ogni anno, entro il 30 aprile, l'Ente è tenuto alla trasmissione all'ASST Nord Milano** all'indirizzo email [protocollo@pec.asst-nordmilano.it](mailto:protocollo@pec.asst-nordmilano.it) dei seguenti documenti:
  1. aggiornamento dell'elenco dei volontari, del nominativo del legale rappresentante e di coloro che ricoprono cariche sociali (Allegato\_mod2);
  2. relazione sintetica circa le attività svolte a favore dell'ASST Nord Milano e degli utenti nell'anno precedente, su modello predisposto dall'Azienda (Allegato\_mod2):

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 11 di 20
		ASSTNM-REG-020	

3. dichiarazione, sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti e di cui all'Allegato\_mod2, fermo restando l'obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione.

Oltre alle cause di risoluzione sopra evidenziate, ciascuna delle due parti può procedere alla risoluzione della convenzione con un preavviso minimo di 30 giorni da notificarsi alla controparte con apposita PEC.

Della sussistenza di tali condizioni e della conseguente cessazione dei rapporti di collaborazione viene data comunicazione tramite PEC al Legale Rappresentante dell'ETS.

#### **Art. 4 - Convenzionamento degli ETS - Disposizioni ulteriori**

Le convenzioni costituiscono la modalità istituzionale per l'attuazione degli accordi di collaborazione tra ETS e ASST.

Gli ETS ammessi alla sottoscrizione della convenzione non traggono alcun beneficio economico o alcun profitto dalle attività svolte.

L'individuazione degli ETS con i quali stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento mediante procedure comparative riservate agli stessi.

A tale scopo, sul sito Aziendale viene pubblicato l'avviso di istituzione del Registro Aziendale degli Enti del Terzo Settore, con allegato il presente regolamento ed i suoi allegati, tra i quali il modello 1 – “Richiesta attivazione collaborazione e iscrizione al Registro Aziendale degli Enti del Terzo Settore (RAETS)”. Tale avviso rimarrà pubblicato onde consentire agli Enti interessati di presentare la loro domanda in qualsiasi momento dell'anno.

Per garantire la partecipazione degli ETS, con riferimento alla co-programmazione e co-progettazione di cui al D.Lgs. 117/2017, la Direzione Sociosanitaria dell'ASST riunisce, di massima una volta all'anno, gli ETS iscritti nel RAETS per una valutazione dell'andamento delle collaborazioni in essere e per individuare eventuali bisogni da soddisfare. Qualora, a seguito di tali incontri, emergano necessità aziendali non ancora soddisfatte dalle convenzioni in essere, la Direzione Sociosanitaria, in collaborazione con la S.C. Affari Generali e Legali, predisporrà un avviso pubblico per dare modo anche ad ETS non ancora iscritti nel RAETS, di presentare la loro proposta progettuale e contestuale richiesta di iscrizione al RAETS, secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

In tal caso, le eventuali proposte di collaborazione e contestuale richiesta di iscrizione al RAETS verranno valutate dalla Commissione e secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente regolamento.

È data facoltà ad ogni ETS di presentare nel corso della durata della convenzione ulteriori progetti e proposte di collaborazione. In tal caso viene osservato l'iter sopra descritto, con la presentazione via PEC del nuovo progetto alla Direzione Socio Sanitaria e per conoscenza alla S.C. Affari Generali e Legali.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 12 di 20
		ASSTNM-REG-020	

All'atto della stipula della convenzione l'ETS dovrà individuare un responsabile quale riferimento per lo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione.

Eventuali modifiche al "Piano Annuale delle Attività" formalmente accettato, vanno tempestivamente comunicate alla Direzione Socio Sanitaria, e per conoscenza alla S.C. Affari Generali e legali, pena la non autorizzazione allo svolgimento del progetto all'interno dell'Azienda.

#### **Art. 5 - Adempimenti conseguenti in capo alla ASST**

La S.C. Affari Generali e Legali predispone la proposta di deliberazione contenente l'eventuale esito dei pareri espressi dalla Commissione Valutatrice, qualora sia stato necessario il suo coinvolgimento. A seguito della deliberazione si procede alla stipula della convenzione.

L'ASST di norma non mette a disposizione degli ETS spazi e/o locali interni ai propri presidi né è tenuta a fornire una linea telefonica dedicata né caselle di posta. Di norma non è consentito agli ETS accedere al sistema informativo aziendale né ad applicativi in uso.

Qualora l'ASST ravvisasse l'opportunità, in ragione delle progettualità autorizzate ed ai soli fini di facilitarne la realizzazione, di destinare locali ad uso esclusivo degli ETS convenzionati, si stabilisce che è in capo alla S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale il compito di individuare una proposta di spazi al di fuori di quelli destinati alle attività assistenziali istituzionali da sottoporre alle Direzioni Socio Sanitaria e Sanitaria, sentito il Direttore Medico del Presidio coinvolto, per il parere di competenza e il cui uso è limitato alla sola attività necessaria alla gestione delle attività autorizzate. La richiesta di spazi deve, di norma, essere inserita nella richiesta di attivazione della collaborazione e relativa iscrizione al RAETS, allegando apposita richiesta.

Resta sotto la responsabilità dell'ETS la fornitura di arredi nel rispetto delle norme igieniche vigenti, nonché il rimborso delle spese relative alle pulizie e qualunque altra eventualmente sostenuta dall'Azienda, che verranno quantificate dalla S.S. Gestione Tecnico Patrimoniale. Tali spazi possono essere in condivisione tra più ETS.

L'ASST dispone i controlli amministrativi e contabili necessari a verificarne il corretto utilizzo da parte degli ETS destinatari. Resta inteso che l'autorizzazione all'utilizzo temporaneo di spazi dell'ASST non determina l'acquisizione di alcun diritto da parte dell'Ente.

**La sede legale degli ETS non può coincidere con la sede legale dell'ASST né può essere insediata in Presidi o immobili di proprietà della stessa. Qualora uno o più ETS abbiano, in passato, fissato la propria sede legale presso l'ASST, dovranno modificarla entro il 31 ottobre 2023, trasmettendo all'ASST l'atto da cui risulti la nuova sede legale.**

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 13 di 20
		ASSTNM-REG-020	

A seguito dell'autorizzazione alla stipula della convenzione, è in capo alla S.C. Affari Generali e Legali:

- informare il Servizio di Prevenzione e Protezione, per la verifica di eventuali necessità di protezione dei volontari e l'offerta di corsi di formazione per prevenzione e protezione;
- verificare le coperture assicurative, acquisendo le relative polizze;
- verificare con l'Ufficio Privacy gli aspetti concernenti l'eventuale trattamento dei dati, prima che abbia inizio l'attività che comporta il trattamento;
- la conservazione a norma di legge dei dati personali trattati. A tal fine, sottoscrivendo la richiesta di collaborazione con l'ASST e contestuale iscrizione nel RAETS, l'ETS autorizza, a norma della vigente normativa, l'ASST Nord Milano al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'attività di volontariato svolta in ambito aziendale e, contestualmente, ad inserire e conservare tutti i predetti dati in archivio elettronico e/o cartaceo e ad utilizzare i medesimi per le finalità connesse alla richiesta in questione.

#### **Art. 6 - Obblighi degli ETS**

L'ETS convenzionato con i propri operatori volontari è tenuto al rispetto del presente Regolamento. Il legale rappresentante dell'ETS, all'atto di sottoscrizione dell'accordo o della convenzione, dichiara la presa visione del presente Regolamento. Il Presidente avrà cura di far prendere visione del regolamento ad ogni volontario che svolge la propria attività all'interno delle strutture dell'ASST. L'Ente, all'atto dell'approvazione di specifica convenzione con l'ASST, si impegna al rispetto del Codice di Comportamento Aziendale e del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (consultabili sul sito internet aziendale), le cui prescrizioni costituiscono parte integrante delle obbligazioni del presente Regolamento, prendendo atto della loro rilevanza, anche ai fini di un'eventuale risoluzione del rapporto convenzionale.

L'ETS si impegna affinché le attività programmate siano rese in continuità del servizio, anche attraverso la tenuta di un registro delle presenze, consentendo la tracciabilità della presenza e l'identificazione dei volontari all'interno dei reparti della ASST.

Ogni forma di collaborazione è subordinata alla presa d'atto da parte dell'ETS della natura pubblica dell'ASST, alla quale è unicamente ricondotto il diritto e la responsabilità di presidiare il rispetto di norme comportamentali, regolamenti, normative generali e speciali.

A tal fine, l'attività di volontariato può essere svolta unicamente nelle forme autorizzate; ogni variazione non può essere autodeterminata e/o attuata dall'Ente senza autorizzazione dell'ASST, la mancanza della quale potrà determinare la risoluzione del rapporto convenzionale dell'ETS, ferme restando le ulteriori responsabilità civili e penali.

Qualora l'ETS intenda utilizzare il logo aziendale, è fatto obbligo di inoltrare richiesta alla S.S. Comunicazione Aziendale, Relazioni Esterne e URP ([comunicazione@asst-nordmilano.it](mailto:comunicazione@asst-nordmilano.it)) specificando il luogo, le finalità e le modalità di utilizzo. E' in capo alla suddetta Struttura comunicare la decisione della Direzione Generale/Socio Sanitaria in merito, oltre alla grafica

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 14 di 20
		ASSTNM-REG-020	

del logo e alle istruzioni per il corretto utilizzo da parte dell'Ente. La violazione da parte dell'Ente di quanto disciplinato potrà determinare la risoluzione del rapporto convenzionale.

La divulgazione di qualsiasi notizia, con qualsiasi mezzo, che faccia riferimento all'ASST deve essere concordata preventivamente con la Direzione Generale/Socio Sanitaria per il tramite della S.S. Comunicazione Aziendale, Relazioni Esterne e URP ([comunicazione@asst-nordmilano.it](mailto:comunicazione@asst-nordmilano.it)).

L'ETS deve rispettare in toto le indicazioni sulla privacy stabilite dall'Azienda; in particolare:

- non può utilizzare dati personali e/o sensibili di cui sia venuto a conoscenza (anche immagini) per iniziative di proprio interesse, quali pubblicazione su social network, volantini per raccolta fondi o altro;
- l'ETS interessato a effettuare videoriprese, fotografie o eseguire interviste e raccolte dati con i pazienti o operatori dell'ASST dovrà farne specifica e preventiva richiesta alla Direzione Generale/Socio Sanitaria: in caso venga autorizzata tale attività, l'ente è tenuto ad acquisire la liberatoria aziendale circa l'uso delle immagini dai soggetti coinvolti. A tal fine la S.S. Comunicazione Aziendale, Relazioni Esterne e URP fornirà all'ETS, così autorizzato, le istruzioni operative relative alle modalità di attuazione di tali attività.

In ogni caso, l'Ente non può affiggere o rendere disponibili targhe, insegne e cartelli o strumenti pubblicitari negli spazi dell'ASST senza preventiva e formale autorizzazione da parte della Direzione Generale / Socio Sanitaria.

Gli ETS, ferme restando ulteriori condizioni definite nelle convenzioni, ove stipulate, sono tenuti a trasmettere alla Direzione Socio Sanitaria ed alla S.C. Affari Generale e Legali l'elenco dei volontari, specificandone l'identità e il numero e attestando l'avvenuta stipula della polizza assicurativa nei termini stabiliti dalla vigente normativa. In caso di sostituzione/subentro di nuovi soggetti/variazioni, l'Ente è tenuto trasmettere tempestivamente l'elenco aggiornato e tutte le modifiche intervenute.

L'ETS ha l'obbligo di assicurare che:

- i volontari indossino sempre il cartellino identificativo e che lo stesso sia visibile da parte di terzi;
- i volontari si attengano scrupolosamente, oltre che alle disposizioni del presente Regolamento, anche alle norme e alle disposizioni vigenti nell'ASST, sia per quanto riguarda le modalità di accesso alle strutture sanitarie sia per l'uso dei DPI;
- i volontari rispettino le norme previste in riferimento alle indicazioni aziendali in materia di privacy e di prevenzione della Corruzione, così come definito nel Piano Aziendale;
- i volontari attuino le seguenti disposizioni:
  - astenersi dal consultare documenti sanitari riguardanti i pazienti;
  - astenersi dallo svolgere attività di carattere assistenziale di esclusiva competenza del personale medico e di assistenza;

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 15 di 20
		ASSTNM-REG-020	

- attenersi alle indicazioni dei responsabili clinici e infermieristici/tecnici nel pieno rispetto delle loro competenze;
- utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura presso il quale operano e funzionale all'attività prestata e che permetta all'utenza di poterli identificare quali volontari.

L'ETS è tenuto a presentare, per ciascun operatore ammesso a prestare la propria collaborazione all'interno delle strutture dell'ASST, attestazione di frequenza a corsi di formazione con particolare riferimento all'area di interesse.

Le iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori volontari vengono attuate dall'ETS, che vi provvede in modo autonomo e diretto.

#### **Art. 7 - Obblighi in capo ai volontari dell'ETS**

I volontari possono operare all'interno dei presidi dell'ASST soltanto in presenza di una convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ETS e solamente ai fini dell'attuazione dell'attività autorizzata.

Nell'organizzazione delle attività specifiche, i volontari, tramite il soggetto responsabile di riferimento dell'Ente, si rapportano con la DMP/il Direttore e il Coordinatore infermieristico della Struttura in cui operano e con i quali concordano tempi e modalità di azione nel rispetto delle procedure e consuetudini operative in atto e in relazione ai rischi specifici presenti nei luoghi ove opererà e delle ulteriori misure di protezione che dovrà adottare.

In particolare, ogni volontario durante lo svolgimento dell'attività di collaborazione gratuita prestata in virtù della convenzione sottoscritta tra ASST ed ETS e del Piano Annuale delle Attività, è tenuto a:

- rispettare rigorosamente le norme igienico-sanitarie;
- rispettare la dignità ed i diritti dei pazienti;
- osservare un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontariato, mantenendo un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento della collaborazione stessa;
- rispettare le disposizioni impartite dai Direttori/Responsabili di Servizio/Struttura e/o dai Coordinatori delle strutture coinvolte per quanto di rispettiva competenza e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle strutture stesse e con gli utenti;
- intrattenere con il personale infermieristico e assistenziale della struttura aziendale coinvolta, un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti senza interferire nelle scelte professionali degli operatori ospedalieri;
- astenersi dal consultare documenti sanitari riguardanti utenti, assistiti e pazienti;
- astenersi dallo svolgere attività di carattere assistenziale, di esclusiva competenza del personale medico e di assistenza;

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 16 di 20
		ASSTNM-REG-020	

- firmare il registro delle presenze all'inizio ed alla fine del turno in ASST, conservato presso la S.C./S.S. dove viene svolto il servizio;
- indossare sempre il cartellino di riconoscimento fornito dall'ETS di appartenenza, in modo che lo stesso sia visibile e renda identificabile la persona e il ruolo ricoperto;
- rispettare i beni di proprietà dell'ASST, non utilizzare a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per espletare l'attività di collaborazione gratuita, né utilizzare le linee telefoniche della struttura per esigenze personali;
- astenersi dall'utilizzare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività per fini privati a vantaggio proprio o di altri.

Il personale volontario è tenuto inoltre al rispetto delle norme previste nel Codice di Comportamento Aziendale, con particolare riferimento al comportamento in servizio e ai rapporti con il pubblico e al rispetto delle indicazioni aziendali in materia di privacy.

I volontari prendono atto delle norme di prevenzione della Corruzione stabilite dall'ASST nei relativi Piani aziendali e si impegnano al loro rispetto, compatibilmente con il ruolo rivestito e le attività svolte.

Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto dei doveri di cui al capoverso precedente comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui collabora, a cura del Direttore/Responsabile del Servizio/Struttura e del Coordinatore Infermieristico della struttura interessata, il quale provvede a darne avviso alla Direzione Socio Sanitaria ed alla S.C. Affari Generali e Legali, che a sua volta ne dà comunicazione al Legale Rappresentante dell'ETS.

Nell'ipotesi in cui emergessero elementi di gravità tale da determinare la ricusazione dell'operatore volontario da parte dell'ASST, il Direttore Socio Sanitario, per il tramite della S.C. Affari Generali e Legali, invia formale e motivata lettera al Legale Rappresentante dell'Ente, affinché a detto volontario sia precluso permanentemente l'accesso in Azienda in tale qualità.

Gli episodi di comportamenti scorretti tenuti dagli operatori dell'Ente possono essere tenuti in considerazione dall'ASST anche ai fini della possibilità di risoluzione della convenzione.

## **Art. 8 - Trasparenza, legalità, privacy e sicurezza**

### Conflitto di interesse

L'ETS prima dell'inizio delle attività comunicherà di non versare in situazioni di incompatibilità e/o di potenziale conflitto di interesse. Resta fermo l'obbligo per ciascun volontario di segnalare tempestivamente eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale.

### Codici di comportamento

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 17 di 20
		ASSTNM-REG-020	

L'ETS dichiara di conoscere e di aver preso visione del D.P.R. 62/2013, recante disposizioni in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e del Codice di comportamento approvato da questa ASST, entrambi consultabili nella Sezione Amministrazione Trasparente e di averne data necessaria diffusione e informazione tra gli associati.

#### Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

L'ETS dichiara di conoscere e di aver preso visione del contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dei correlati aggiornamenti presenti sul sito istituzionale.

Il presente regolamento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 4 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed è pertanto pubblicato sul sito web aziendale [www.asst-nordmilano.it](http://www.asst-nordmilano.it)

#### Privacy

La sottoscrizione delle convenzioni, in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679, comporta, di norma e fatte salve diverse indicazioni dall'Ufficio Privacy, la nomina dell'ETS quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati".

In ragione del fatto che i volontari e il personale degli ETS possono venire a conoscenza di dati personali e sensibili dei pazienti, la frequentazione è lecita a condizione che il volontario-frequentatore sia stato preliminarmente designato "autorizzato al trattamento dati" da parte dell'ETS cui aderisce.

L'ETS, nominato "Responsabile esterno di trattamento dei dati", si impegna con l'atto di designazione ad "autorizzato", a formare e informare i volontari e il proprio personale circa le norme e i regolamenti inerenti il trattamento dei dati, l'obbligo di riservatezza e l'obbligo di rispettare in ogni situazione la dignità della persona.

L'ETS, in qualità di "Responsabile esterno di trattamento dei dati", si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del GDPR n. 2016/679.

Eventuali altri aspetti, relativi alla tutela della riservatezza dei dati personali, verranno valutati caso per caso.

L'ETS dichiara di aver preso visione della Privacy Policy aziendale e sottoscrive il relativo modulo.

#### Sicurezza

Stante l'equiparazione del volontario al lavoratore, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 81/2008, gli ETS sono tenuti all'applicazione delle disposizioni del decreto citato.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 18 di 20
		ASSTNM-REG-020	

L'ASST fornisce ai volontari impegnati nelle proprie strutture e agli ETS di appartenenza, dettagliate informazioni, anche attraverso idoneo percorso di formazione a distanza (F.A.D.), sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e su eventuali dispositivi di protezione individuali (DPI) da utilizzare.

Il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale provvederà alla redazione del D.U.V.R.I, nel quale verranno indicate le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, al fine di eliminare i rischi da interferenze lavorative.

In considerazione dell'attività espletata dall'ETS verrà valutata dall'ASST l'attuazione della normativa in materia di sorveglianza, che subordinerà la concessione dell'autorizzazione all'attività di volontariato al possesso da parte dei volontari del certificato di idoneità alla mansione.

L'ASST, pur ritenendo che la possibilità di esposizione ad agenti biologici da parte del volontario sia di tipo generico, si impegna ad assicurare ai volontari le stesse forme di tutela previste per i propri dipendenti nei casi di eventuale e imprevedibile esposizione ad agenti biologici per i quali sia utile e/o necessaria una sorveglianza post-esposizione. Eventuali casi particolari saranno valutati in sede di stipula della convenzione con l'Ente interessato.

L'ASST dà la possibilità ai volontari di accedere alla vaccinazione antinfluenzale o a qualsiasi altra vaccinazione dovesse essere resa necessaria allo svolgimento delle attività, a garanzia della sicurezza dei pazienti e degli operatori.

### **Art. 9 - Copertura assicurativa**

Al fine di richiedere l'attivazione della collaborazione con l'ASST, è fatto obbligo per l'ETS di assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Copia delle relative polizze va prodotta prima della sottoscrizione della Convenzione di cui al presente regolamento.

Ai sensi dall'art. 18 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., l'ASST provvede al rimborso all'Ente che ne faccia richiesta, degli oneri relativi all'assicurazione dei volontari inseriti nell'elenco nominativo presentato in relazione a infortuni e malattie che dovessero occorrere nello svolgimento dell'attività presso i presidi dell'ASST. A tale scopo l'ETS inoltrerà alla S.C. Affari Generali e Legali, per le opportune verifiche, copia della quietanza rilasciata dalla Compagnia di Assicurazione, unitamente all'elenco dei volontari assicurati.

Il rimborso degli oneri assicurativi da parte dell'ASST avverrà in misura pari alla quota corrispondente al numero di volontari che effettivamente risultano operativi nelle strutture dell'Azienda attraverso la verifica della corretta e puntuale compilazione del "registro presenze" da parte dei volontari stessi.

Il registro presenze è disponibile presso la Struttura/DMP/Servizio dove si svolge l'attività ed è posto sotto la responsabilità del Coordinatore Infermieristico o suo delegato; il volontario vi

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 19 di 20
		ASSTNM-REG-020	

deve indicare, di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dalla Struttura, e apporre la propria firma. A fine giornata, il Coordinatore Infermieristico o suo delegato firma per conferma.

Entro il 15 del mese, il registro riferito al mese precedente deve essere consegnato alla Direzione Medica di Presidio/DAPSS/Referente della DSS, che lo inoltra alla S.C. Affari Generali e Legali, per le successive necessarie verifiche ai fini del rimborso degli oneri assicurativi.

#### **Art. 10 - Iniziative pubbliche, raccolta fondi e donazioni a favore dell'ASST**

Di norma è vietata la raccolta fondi all'interno dei presidi dell'ASST.

In presenza di situazioni particolari è possibile fare richiesta alla Direzione Socio Sanitaria per l'acquisizione dell'autorizzazione preventiva: potranno essere effettuate solo ed esclusivamente negli spazi individuati dall'ASST, all'interno di ciascun presidio aziendale.

In ogni caso, qualsiasi tipo di raccolta fondi, costituendo un'autonoma decisione dell'Ente che intende organizzarla, in qualsiasi tempo e luogo, comporta una totale ed esclusiva responsabilità dell'evento in capo all'Ente stesso, sollevando l'ASST da qualsiasi responsabilità derivante da azioni od omissioni compiute dagli organizzatori di eventi benefici e dai rapporti tra questi ultimi ed eventuali donatori e/o finanziatori.

Per eventi o iniziative di comunicazione da organizzare all'interno delle sedi aziendali, gli ETS devono preventivamente chiedere l'autorizzazione alla S.C. Comunicazione Aziendale, Relazioni Esterne e URP, illustrando oggetto, scopo e modalità di svolgimento dell'iniziativa. L'ufficio preposto verifica la completezza e regolarità formale e provvede poi ad acquisire il parere della Direzione Generale/Sociosanitaria.

La violazione di tutto quanto previsto ai precedenti capoversi comporterà per l'ETS la decadenza dall'autorizzazione ottenuta nonché il diritto dell'ASST al risarcimento del danno per lesione della sua immagine e onorabilità.

In ogni caso, l'ETS che adotta l'iniziativa non rappresenta in nessun modo l'ASST e non può agire per suo nome e conto.

L'ETS si assume quindi ogni responsabilità rispetto ai rapporti e/o contratti stipulati con persone fisiche e giuridiche finanziatori dei progetti destinati all'ASST.

Qualsiasi forma di donazione o finanziamento proposta da parte degli ETS all'ASST, anche in considerazione di possibili creazioni di oneri aggiuntivi o incompatibilità con sistemi preesistenti e di rispetto nelle norme in materia di contratti pubblici (infungibilità/esclusività), deve essere preventivamente comunicata alla S.C. Affari Generali e Legali.

Per quanto attiene la definizione e stipula di contratti (a titolo esemplificativo: donazioni) e negozi giuridici con gli Enti, si rinvia alla relativa normativa di settore ed ai regolamenti aziendali dell'ASST.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	<b>REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE          DELLE COLLABORAZIONI CON          GLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>  <i>approvato con deliberazione 1° dicembre 2022, n. 967</i>	Rev. 0	Pag. 20 di 20
		ASSTNM-REG-020	

### **Art. 11 - Validità**

La validità del presente regolamento - che supera ogni altra disposizione precedente - decorre dalla data della sua approvazione da parte del Direttore Generale, sino a nuove e diverse determinazioni formalmente assunte.

### **Art. 12 - Norme finali**

All'entrata in vigore del presente Regolamento cessano di avere efficacia tutte le discipline regolamentari precedentemente approvate e sono abrogati tutti i provvedimenti adottati dall'ASST per le stesse finalità, sulle stesse materie e su tutte le attività ad esse collegate.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti che disciplinano la materia.

### **Allegati**

Allegato\_mod1 Richiesta attivazione collaborazione e iscrizione al RAETS

Allegato\_mod2 Relazione annuale attività